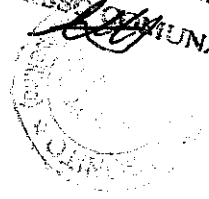


Affisso all'Albo Pretorio il 28-11-2013.
Defisso il 16-12-2013.
IL MESSAGGERO COMUNALE

COMUNE DI BONITO
PROVINCIA DI AVELLINO

-----***-----



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 16.11.2013

OGGETTO: Disposizioni in ordine alla determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (Art. 5, co.4 quater, D.L. 31/08/13, n.102, convertito in L. 28/10/13, n.124).

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di novembre, alle ore 10,00 nell'apposita sala consiliare "Claudio Losanno";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con lettera d'invito n. 5542 del 08.11.13, in seduta ordinaria ed in prima convocazione, si è riunito con l'intervento dei signori

CONSIGLIERI		Presente	Assente
ANTONIO	ZULLO	X	
GERARDO	BELMONTE		X
GIOVANNI	GRIECI	X	
DAVID	ARDITO	X	
ALBERTO CARLO	COTUGNO	X	
GIOVANNI	BORZILLO	X	
ANTONIO	GOCCIA		X
STEFANIA	COVIELLO	X	
PASQUALE	D'ALESSIO	X	
GIUSEPPE	DE PASQUALE	X	
CRESCENZO	COVIELLO		X
GIUSEPPE	COTUGNO		X
GIUSEPPE	D'AMBROSIO	X	
TOTALE		9	4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Sindaco Avv. Antonio Zullo che dichiara validamente aperta la seduta;

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. Salvatore Marchesano

Il Sindaco-Presidente relaziona sull'argomento facendo presente che l'art. 5, comma 4 quater, del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito in L. 28.10.2013, n. 124, dà facoltà ai Comuni di applicare, per l'anno 2013, la TARSU in vigore nell'anno 2012, anziché la TARES, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14, co. 46, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. 22.12.2011, n. 214, determinando, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio, i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012, con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, fatta salva la maggiorazione di € 0,30/mq a favore dello Stato.

Il Sindaco continua affermando che questa Amministrazione possa avvalersi di tale norma, atteso che le tariffe già in vigore nell'anno 2012 consentono la copertura dei costi del servizio, così come evidenziato e proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 74 del 29.10.2013, depositata agli atti dell'o.d.g.. Al riguardo, precisa di aver sottoscritto ed inviato ad Irpiniambiente la nota in data 05.07.2013, recepita dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 del 11.07.2013, con la quale ha provveduto a contestare la nota della predetta Società prot. n. 8700 del 28.06.2013, in relazione alla deliberazione della Provincia di Avellino n. 142 del 10.06.2013, con la quale, tra l'altro, Irpiniambiente partecipava questo Ente dell'incremento ad € 193,39 /ton. del costo unitario del servizio, determinando la somma complessiva di € 99.442,30 del costo provvisorio, per l'anno 2013, per le attività di competenza della Provincia (trattamento e smaltimento rifiuto residuale da raccolta differenziata - STIR e discarica).

Continua il Sindaco affermando che l'Amministrazione comunale ha contestato che nel 2013 sono stati ridotti i conferimenti, a seguito dell'introduzione del servizio comunale "porta a porta" anche nelle campagne, con abbattimento dei costi di oltre la metà, per cui, pur applicando il nuovo costo unitario di € 193,39, moltiplicandolo per la quantità conferita, pari a circa 200 tonnellate, non si raggiungerebbe nemmeno l'importo di € 57.470,47 applicato per il 2012; che, comunque, il Comune intende confermare quest'ultimo importo tra i costi del servizio, per l'anno 2013, in via cautelativa, in considerazione dei problemi relativi all'amianto, abusivamente scaricato in alcune zone del territorio comunale, ed ai conseguenti costi da sostenere per la relativa rimozione.

Il Sindaco propone, pertanto, di confermare la stessa previsione dei costi del servizio già approvata per l'anno 2012, lasciando, pertanto, invariate le tariffe.

Intervengono, successivamente:

Cons. De Pasquale: Condivide le scelte della maggioranza in ordine alla contestazione delle richieste di Irpiniambiente, nonché le scelte per evitare il contenzioso. Si dichiara d'accordo per la conferma della TARSU 2013, così come proposta. Sollecita, peraltro, l'urgente attivazione dell'Amministrazione per la copertura dei costi necessari allo smaltimento dell'amianto da alcuni siti, ritenendo grave l'attuale situazione di stallo. A tal fine è favorevole all'utilizzazione dei risparmi dei costi dei rifiuti.

Sindaco: In relazione al problema amianto, rammenta il contenzioso avuto con la Provincia, chiamato in causa da questo Comune per ritenuta competenza della stessa in materia che, purtroppo ha avuto esito negativo. Riferisce che, nel caso si dovesse procedere in danno, la spesa che il Comune dovrebbe anticipare è pari a circa € 30.000,00, di cui € 15.000,00 sostenibili con detti risparmi della gestione rifiuti.

Cons. D'Ambrosio: Ritiene che non venga prestata molta attenzione sul servizio in discussione,

atteso che ha potuto riscontrare che in campagna molti rifiuti non vengono più consegnati e che si verificano frequenti abbandoni di rifiuti nelle zone interne. Lamenta al riguardo la mancata attivazione della videosorveglianza, così come da proposta dalla Forestale.

Relativamente al problema amianto ribadisce la necessità di interventi urgenti da parte dell'Amministrazione comunale, atteso che il territorio è invaso da rifiuti tossici da circa venti anni, (su siti forse anche sconosciuti all'Amministrazione stessa), e solo in qualche occasione prelevati, non mancando di sottolineare le sue personali sollecitazioni al riguardo, indirizzate all'Amministrazione stessa già da numerosi anni, rimaste inascoltate.

Ass. Ardito: Nel ricordare che il "problema amianto" è di carattere nazionale, non solo locale, che denota inciviltà di fondo, fa presente che l'importante non è conoscere i siti, che risultano ben noti, ma reperire le risorse necessarie.

De Pasquale: Ritiene necessario risolvere il problema relativo all'amianto e a tal fine invita il Sindaco a portare l'argomento in una prossima seduta consiliare.

Ass. Grieci: Per quanto concerne l'amianto fa presente che non è facile controllarne lo scarico abusivo e che per la relativa bonifica occorrono dai 4.000 ai 6.000 euro a sito. Precisa che la regione non interviene a bonificare e che, pertanto, occorrerebbe un finanziamento a carico del bilancio comunale che si ripercuoterebbe sui cittadini, e comunque sempre con il rischio che il fenomeno si ripeta. Ritiene comunque necessario affrontare la problematica e provvedere man mano a bonificare i siti. In linea generale, si dichiara molto soddisfatto della gestione rifiuti. Ritiene, infatti, che tutte le famiglie residenti in campagna consegnino i rifiuti, contrariamente a quanto asserito dal Cons. D'Ambrosio, sottolineando che il Comune di Bonito mantiene le tariffe del servizio più basse, rispetto a quelle dei comuni vicini.

Cons. D'Ambrosio: Nel precisare che le proprie affermazioni non hanno intento polemico, ma di sostegno all'affermazione dei buoni comportamenti, sanzionando i contravventori delle leggi, con riferimento alle problematiche derivanti dagli scarichi di amianto, ritiene che non si possa essere soddisfatti della gestione rifiuti in quanto, pur realizzandosi risparmi, si continua a permanere in una situazione che va a discapito della salute dei cittadini. Ribadisce la questione delle telecamere non installate di cui al precedente intervento.

Sindaco: Riferisce di aver contestato il problema dell'amianto alla Procura della Repubblica per un intervento a carico dello Stato, trattandosi di misure relative a corpo di reato posto sotto sequestro, ma che detta richiesta ha avuto esito negativo. Relativamente alle telecamere fa presente che l'Ente si è già organizzato, ma che la Forestale non comunica i siti di installazione delle stesse. Conclude invitando tutti a denunciare ai carabinieri eventuali segnalazioni relative agli scarichi abusivi in parola e formulando apprezzamento per la condivisione politica delle scelte dell'Amministrazione in materia di rifiuti.

Successivamente invita i consiglieri a votare, per alzata di mano, la proposta all'o.d.g. di cui alla deliberazione di G.C. n. 74 del 29.10.2013.

La stessa viene approvata con voti unanimi, per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto innanzi;

Visto l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge 22.12.2011, n. 214;

Visto l'art. 5, comma 4 quater, del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito in Legge 28.10.2013, n. 124;

Visto l'art. 8 del D.L. 31/08/2013, n° 102, con il quale è stato differito al 30 novembre il termine ultimo per deliberare i bilanci comunali e provinciali;

Dato atto che questo Comune non ha approvato il regolamento per l'applicazione della TARES, il piano finanziario e le relative tariffe;

Ritenuta la propria competenza in materia;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione, ex art. 49/1, D.Lgs. n. 267/2000;

Con il risultato della votazione che precede (voti unanimi favorevoli);

DELIBERA

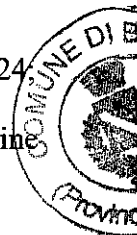
Di provvedere, in deroga a quanto stabilito dall'art. 14, co. 46, del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, e dall'art. 5, co. 3, del D.L. n. 102/2013, convertito in L. n. 124/2013, pertanto avvalendosi della facoltà introdotta dall'art. 5, co. 4 quater, del citato D.L. n. 102/2013, alla determinazione, per l'anno 2013, dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e delle relative tariffe, sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno, ovvero la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), come da importi indicati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 74 del 29.10.2013;

Di precisare che sono fatti salvi la maggiorazione prevista dal citato art. 14, co. 13, D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento da parte del Comune;

Di stabilire la scadenza della rata a saldo al 16.12.2013;

Di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52/2, del D.Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione.

Con separata ed unanime votazione palese, ad esito favorevole unanime, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134/4, del D.Lgs. n. 267/2000.



4

DELIBERA

N. _____

COMUNE DI BONITO

PROVINCIA DI AVELLINO



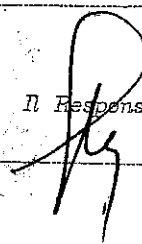
PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto e descrizione della proposta Disposizioni in ordine alle determinazioni dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati, avviato allo smaltimento e delle relative tariffe sulle base dei criteri previsti e applicati nel 2012 (art. 5, co. 4 quater, D.L. 31.08.13, n. 102, convertito in L. 28.10.13, n. 124).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - Art. 49 comma 1 del T.U.

Il sottoscritto responsabile del servizio oggetto della presente proposta esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica _____


Li, 7 NOV. 2013

Il Responsabile 

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE - Art. 49 comma 1 del T.U.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile _____

Li, 7 NOV. 2013

Il Responsabile 

PER PRESA VISIONE
IL SEGRETARIO COMUNALE - IL D.G.

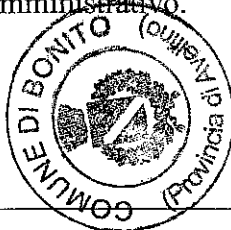
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, salvo ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, è sottoscritto come segue:

F.TO IL SINDACO
Avv. Antonio Zullo

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Marchesano

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Bonito li 29 NOV. 2013



Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Marchesano

Certifico che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 267/00.

Dalla Residenza Comunale, li 29 NOV. 2013

F.to Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Marchesano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (D.L.vo n. 267/00 art. 134 c.4);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (D.L.vo n. 267/00 art. 134 c.3);

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale